

Volontariato

In collaborazione con CSV Emilia



Cronache di solidarietà

Storie di vite vissute per gli altri, progetti e informazioni utili sul mondo delle associazioni.

Il mese dell'affido promuovere cura e interessi dei minori

Si parla di accoglienza e di supporto: «Non ci si sostituisce alla famiglia di origine, ma si porge una mano in un periodo di difficoltà»

Nadia Plucani

Il bambino e il ragazzo, la sua persona e il suo benessere, sono sempre al centro dell'azione dell'associazione "Dalla parte dei bambini" e delle istituzioni e realtà con cui collabora, ma ancora di più lo saranno quest'anno, nel "Mese dell'Affido 2023", un appuntamento realizzato in co-progettazione con il Comune di Piacenza e il Centro per le famiglie del Comune con il fine di sensibilizzare all'accoglienza familiare attraverso la forma dell'affido, un intervento che consiste nell'accoglienza temporanea di un minore presso un nucleo familiare o una persona disponibile qualora la famiglia d'origine si trovi ad attraversare un momento di difficoltà. Per il terzo anno torna il "Mese dell'affido" e in questo 2023 saranno proposti cinque appuntamenti, tra ottobre e novembre (vedi sotto il programma completo) per pen-

sare e promuovere insieme "il miglior interesse del minore" (minore di età), una locuzione tratta dalla Convenzione Onu dei diritti dell'infanzia che rimarca come il miglior interesse del bambino e del ragazzo debba essere una priorità, quello che la legge italiana chiama "interesse superiore".

"Dalla parte dei bambini" è l'associazione piacentina che promuove l'accoglienza nel senso più ampio del termine e nelle forme dell'adozione, dell'affido e dell'affiancamento familiare. Il "Mese dell'affido 2023" sarà quindi l'occasione, riferisce la presidente dell'associazione, Enrica Pavesi, «di approfondire, domandarci e sottolineare come l'affido familiare possa essere una forma di accoglienza a favore dei bambini e dei ragazzi da 0 a 18 anni, in che modo, ciascuno per i propri ruoli e compiti, possa ricercare il loro migliore interesse, e come loro possono stare bene nel periodo

di difficoltà che stanno attraversando insieme alla loro famiglia». Le situazioni che motivano un intervento di affido sono complesse e, spiega Pavesi, possono derivare ad esempio da una mancanza di cura e da una trascuratezza nei confronti del ragazzo, dalla presenza di genitori con difficoltà psichiatriche o che fanno uso di sostanze (alcol e stupefacenti) o che usano reciproca violenza. L'affido viene così in aiuto. «L'affido viene visto come un allontanamento del bambino dalla sua famiglia - evidenzia Enrica Pavesi - ma è l'allontanamento dalla situazione di fatica e difficoltà che sta attraversando insieme alla sua famiglia. La famiglia affidataria non si sostituisce mai alla famiglia di origine (che quando è possibile il ragazzo continua a vedere), ma lo accoglie per un periodo, per quello che serve». Si lavora quindi perché le relazioni diventino positive per il ragazzo, che rimane al centro.



Enrica Pavesi durante uno degli incontri del "Mese dell'affido" dello scorso anno

DALLA PARTE DEI BAMBINI ODV

Dal 1986 al fianco delle famiglie

"Dalla parte dei bambini odv" è un'associazione di volontariato ormai storica del territorio piacentino. Nasce infatti nel 1986 per iniziativa di cinque famiglie adottive e affidatarie con l'obiettivo di promuovere l'accoglienza nel senso più allargato del termine e nelle forme dell'adozione, dell'affido e dell'affiancamento familiare, i tre filoni entro cui si muove la sua attività. Oggi conta più di 60 soci.

«L'obiettivo è di sostenerci a vicenda - riferisce la presidente Enrica Pavesi - in termini di aiuto concreto, di sostegno, di formazione, di approfondimento del tema, delle modalità e delle normative». Rispetto all'affido, l'adozione è un intervento, previsto dalla legge, che mira ad assicurare una famiglia definitiva a un bambino o un ragazzo che si trovi in stato di abbandono, cioè privo di riferimenti

affettivi, educativi e di cura. L'affiancamento familiare ("Famiglia affianca famiglia") è invece una forma di volontariato familiare che prevede l'affiancamento di una famiglia ad un'altra che si trova in un momento di difficoltà e non ha alle spalle una solida rete di parenti e amici cui fare affidamento. Tra le attività da sempre proposte, l'associazione tiene gruppi di auto-aiuto come strumento di affiancamento delle famiglie affidatarie e adottive in questo loro impegno e disponibilità di accoglienza. **_NP**

Bambini e ragazzi al centro: il programma

Un mese, quattro appuntamenti per riflettere e discutere insieme progetti e percorsi

SABATO 7 OTTOBRE

Ore 16:00 18:00 - Cappella Ducale di Palazzo Farnese
Presentazione del percorso "Bambini e Ragazzi al centro di un Manifesto per l'affido".
Patrizia Salentino e Maresa Berliri (Coordinamento "CARE" - Aderenti al Tavolo Nazionale Affidato TNA); Frida Tonizzo - Presidente ANFAA (Aderenti al Tavolo Nazionale Affidato TNA); Giulio Costa - Psicologo e Psicoterapeuta, esperto in dinamiche familiari, autore del libro "La discipli-



na dell'imperfezione". È previsto un percorso didattico gratuito per bambini e ragazzi.

VENERDÌ 20 OTTOBRE

Ore 17:00 19:00 - Scuola primaria Vittorino Da Feltre (Via Manfredi 40,

Piacenza - Direzione Didattica Quinto Circolo)

Bambini e Ragazzi in affido a scuola - Costruire percorsi condivisi
Anna Guerrieri - Docente presso l'Università dell'Aquila, formatrice, scrittrice e referente Scuola Coordinamento "CARE"

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE

Ore 15:00 17:00 - Centro per le famiglie del Comune di Piacenza (Galleria del Sole 67, Piacenza)

La cura dei legami e delle relazioni con la famiglia d'origine
Raffaella Iafrate - Professore ordinario di psicologia sociale Università Cattolica del S. Cuore di Milano: Dialogo fra una mamma affidataria e una mamma d'origine.

VENERDÌ 10 NOVEMBRE

Ore 16:00 18:00 - Sala 7 "Anticamera del Trono" di Palazzo Farnese
Il miglior interesse del minore alla luce della riforma della giustizia "Cartabia".
Il Curatore Speciale: Vanessa Grisi - Avvocato;
L'ascolto del minore: Massimo Maini - Pedagogista e Daria Vettori - Psicologa e psicoterapeuta;
Relazioni fra curatore speciale e Servizi Sociali: Paola Poggi - Responsabile U.O. Minori del Comune di Piacenza.

SABATO 25 NOVEMBRE
Ore 21:00 - Teatro San Matteo (Vico-



lo San Matteo, 8 - Piacenza)
A grande richiesta torna "La migliore versione di me"
Spettacolo teatrale di e con Silvia Frasson.
L'ingresso è gratuito, è necessaria la prenotazione.

Informazioni:
Gli eventi del Mese dell'Affido so-

no gratuiti, è gradita l'adesione ad ogni evento. È possibile raggiungere i form inquadrando il qr code.
Servizio baby sitter durante gli eventi disponibile solo su richiesta.
Per informazioni scrivere a: dallapartedeibambini.org@gmail.com. **_np**

CSV Emilia
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
Piacenza • Parma • Reggio



IO AMO.

Cerchiamo volontari con passione.

www.ioamo.net